

La Fiorentina di Coppa Italia alla ricerca di un suo gioco

Il tecnico i giocatori ed i tifosi «ingannati» dal titolo di «Miss estate» per i grappoli di gol realizzati in amichevole - Per un giudizio definitivo bisognerà attendere il pieno inserimento dei «nuovi»

A mettere nei gual Carosi e i viola è stato l'aver conquistato il platonico titolo di «Miss estate» per il gran numero di gol realizzati nelle amichevoli, contro squadre più che modeste. Titolo che è stato assegnato al viola da qualche testata sportiva ma non dalla maggioranza dei giornali. Anzi, per la verità, coloro che hanno maggiore confidenza con le cose viola hanno sempre insistito nel dire che prima di formulare un giudizio definitivo sarebbe stato bene attendere momenti migliori e avversi più agguerriti. Inoltre, sempre coloro che conoscono le possibilità dei singoli e del complesso, hanno cercato di gettare acqua sul fuoco degli entusiasmi, non per partigianerie né per fare un favore a Carosi, ma perché la verità vera è che la Fiorentina edizione 1980-81, nonostante i lodevoli sforzi effettuati dai nuovi dirigenti, non può essere messa sullo stesso piano dell'Inter campione uscente né della Juventus e del Torino. La nuova Fiorentina è una squadra che può offrire delle soddisfazioni, può appagare benissimo l'occhio del tifoso ma non può ingannare il critico.



Comunque, a prescindere dal giudizio dei critici resta un fatto importante e cioè che lo stesso allenatore, che già nella scorsa stagione aveva chiesto tre pedine (un difensore, un centrocampista ed una punta) pur essendo stato accontentato (si fa per dire visto che i rinforzi interessavano e interessano la stessa società) la quale, grazie ai nuovi arrivati, è riuscita a raccogliere 2 miliardi dagli abbonamenti ed ha già fatto degli incassi da non dimenticare) e si tratta del primo passo verso un organico diverso. Dobbiamo raggiungere un certo livello per gradi. Ma nessuno, pretenda di far nulla poiché non sono in grado di offrirlo.

L'allenatore della Fiorentina, che meglio di altri conosce i pregi e i limiti dei giocatori a sua disposizione, a chi gli ha sempre chiesto dove potrà arrivare questa Fiorentina, se non andiamo errati ha sempre risposto alla stessa maniera: «Abbiamo migliorato il passo sul piano tecnico-agonistico ma non possiamo ancora ritenerci all'altezza dell'Inter e delle due torinesi. Se tutto andrà come io spero, se la manovra che abbiamo abbozzato sarà redditizia, potremo anche inserirci in un certo discorso, potremo anche dare fastidio alle pretendenti al titolo però nessuno si illuda. La Fiorentina al massimo può puntare alla quarta poltrona. Se poi dovesse raggiungere un risultato migliore bisognerebbe organizzare una grande festa».

Ed è stato questo discorso, così leale e lineare, che ha dato un po' fastidio ai super tifosi, la maggioranza dei quali sono stati tratti in inganno dai titolari a tutta pagina di alcune testate sportive, le stesse che hanno dato l'appellativo di «Miss estate» alla Fiorentina. Solo che tale titolo, a nostro avviso, è stato assegnato con troppa leggerezza in quanto, ripetiamo, gli avversari erano veramente poca cosa senza tenere presente il danno che tale appellativo avrebbe potuto procurare non solo all'allenatore ma alla stessa squadra se i giocatori non fossero rimasti con i piedi saldamente per terra.

Carosi, ripetiamo, quando la squadra riusciva a segnare gol a manciata contro i dilettanti rimandava tutti alle partite ufficiali: «Sono quelle che fanno testo. E per la Fiorentina edizione 1980-81 non sarà vita facile. Tutti vorranno avere la soddisfazione di batterci, scenderanno in campo al massimo della concentrazione. Fra qualche tempo mi darete ragione non solo sul comportamento degli avversari ma anche su quali possibilità reali abbia la nostra formazione che rispetto allo scorso anno è assai più forte».

Sono bastate le prime gare di Coppa Italia per constatare non solo quanto vale la squadra in questo momento ma anche come viene accolta. A Bergamo i difensori si accanirono contro Bertoni e compagni; la Pistoiese venne a Firenze ed impostando una tattica rinunciataria riuscì a strappare un pareggio. Comunque Bertoni e Desolati non furono trattati con i guanti bianchi. Poi è arrivato il Cesena e la Fiorentina ha avuto la fortuna (oltre che l'abilità di Bertoni e di Casagrande) di trovarsi in vantaggio dopo appena due minuti ed infine la gara decisiva di Rimini dove i viola hanno giocato ad un livello più che mediocre. Si sono adattati alla cadenza degli avversari e su un terreno infido non sono neppure riusciti ad «invenire» qualche prodezza.

Però resta il fatto che la Fiorentina ha vinto e dopo tre stagioni è riuscita a superare il turno di Coppa Italia. Rispondiamo che se la partita di Rimini fosse finita a reti bianche non si sarebbe potuto parlare di scandalo ma di pura verità, aggiungiamo che la Fiorentina ha vinto per avere sfruttato un errore della difesa romagnola e che, quindi, tutto sommato la promozione se l'è meritata. Resta però un fatto importante che riguarda la manovra: rispetto all'incontro con il Cesena la squadra ha fatto un passo indietro e lo ha fatto poiché, a nostro avviso, Antognoni, come gran parte dei suoi compagni, sta accusando lo sforzo sostenuto nella prima parte della preparazione, e non è in grado di rendere al meglio.



La Sammontana rientra nel «grande» ciclismo

Il prossimo anno la squadra di Empoli parteciperà alle corse - DT sarà Waldemaro Bartolozzi - Moser alla Fancucine sotto la guida di Luciano Pezzi

Con la cronoscalata della Futa si è conclusa la stagione ciclistica professionistica in Toscana. Il bilancio di questa manifestazione di assoluto prestigio è organizzato dal Gruppo sportivo Itabags e dagli Amici dell'ARCI di Barberino di Mugello che con una semplice cerimonia tenuta al circolo ricreativo hanno voluto ricordare la memoria del loro concittadino Gastone Nencini, scomparso lo scorso anno, è positivo. La corsa che ha visto alla ribalta i nostri migliori atleti — ad eccezione del solo Francesco Moser poco addattato per questo tipo di gara — con Saronni vincitore e Bataglin e Baronchelli nella sua scia, ha raccolto le luci dei tornanti della Futa (centinaia e centinaia di persone a testimonianza di quanto sia vivo questo sport popolare.

Raffaello Rossi, presidente del Gruppo sportivo organizzatore della corsa — e Ademaro Taddai, ideatore e direttore di questa cronoscalata, possono dirsi soddisfatti dei risultati ottenuti e sperano di radunare per la prossima gara il fior fiore del ciclismo internazionale ad incominciare dal francese Hinault. Il campione del mondo che quest'anno si è visto costretto a rinunciare alla corsa toscana, ha già preso impegni per essere presente la prossima stagione.

Archiviata la cronoscalata valevole per la Coppa caduti della Resistenza che ha chiuso la stagione ciclistica nella nostra regione (la corsa di Laterina, in programma per il 20 settembre è stata annullata) già si pensa al futuro, alla prossima stagione, al prossimo anno. Un anno che vedrà

grossa novità. La prima è che ritorna alla corsa la Sammontana di Empoli. La squadra che nel '75 era guidata da Alfredo Martini, attuale commissario tecnico della Nazionale, la prossima stagione sarà guidata da due vecchie volpi, come Waldemaro Bartolozzi (ha di più forzato da Moser) e da Carlo Menicagli che lascia la San Giacomo la formazione che si ritira dalla scena ciclistica assieme alla Sanson.

Nella foto: Giancarlo Antognoni durante una partita in queste prime prove di Coppa Italia il giocatore non è stato in grado di rendere al meglio delle sue capacità

Nella foto: Saronni e Moser in un «spalle a spalle», un duello che non si è ripetuto nella cronoscalata della Futa di questo anno

Battesimo di fuoco per la Pistoiese

Domenica contro il Torino il primo esame impegnativo per gli uomini di Lido Vieri - Per Silvio la prova contro l'Atalanta non fa testo - Per il giovane Quattrini si prospetta un brillante avvenire



Cala il sipario sul primo turno della Coppa Italia che rappresenta una sorta di prova generale dell'inizio del campionato vero e proprio. Per la Pistoiese, che con i tre punti racimolati aveva disputato il torneo senza infamia e senza gloria, la Coppa è diventata un amaro calice a causa della sconfitta con l'Atalanta. Anche se nessuno in casa arancione sperava di superare il turno (la qualificazione è stata appannaggio, come era nelle previsioni, della più titolata Fiorentina), tutti pensavano però che la Pistoiese avrebbe chiuso il torneo con 4 o addirittura 6 punti.

I tifosi per primi si erano illusi che con l'Atal-

ta, dopo le prove non disprezzabili che la squadra aveva fornito nelle altre tre partite, soprattutto quella contro la Fiorentina, la vittoria sarebbe stata a portata di mano. Invece i bergamaschi di Bolchi si sono rivelati un osso duro per gli arancioni di Lido Vieri, evidentemente ancora a corto di preparazione e senza schemi di gioco collaudati.

Niente drammi, comunque, in casa della Pistoiese, sebbene già a partire da domenica ci sarà da affrontare una delle squadre candidate allo scudetto, quel Torino che in questo precampionato ha fatto una buona impressione sui campi di gioco. Il primo ad essere con-

tento di questa Pistoiese è lo stesso allenatore che, dopo un mese di sperimentazione, ha dimostrato di trovarsi a suo agio in una panchina da serie A. Lido Vieri è soddisfatto dei suoi uomini, compreso Luis Silvio che ha debuttato domenica senza entusiasmare i tifosi. Il giovane brasiliano, però, non può essere giudicato solo da questa prima incerta apparizione. Arrivato fresco fresco a Pistoia, è stato catapultato in campo in condizioni atletiche ancora non eccellenti e perfettamente all'oscuro degli schemi tattici imparati dall'allenatore alla squadra durante il ritiro. Il povero Silvio, tallonato per 90 minuti dai difensori ata-

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
PROVINCIA DI LIVORNO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Questa Amministrazione indirà quanto prima licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

Piano di recupero castello di Rosignano Marittimo, palazzo ex Vestrum; approvazione del piano e del programma esecutivo di intervento (PEI).

Importo a base d'asta L. 196.000.000 (lire centocinquanta-seimilioni).

La licitazione sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 1 lett. A della legge 2-2-1973 n. 14.

Gli interessati con domanda indirizzata a questo Ente possono chiedere di essere invitati alla gara entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Rosignano Marittimo, il 2 settembre 1980.

IL SINDACO - Giuseppe Panesio

AVVISO DI APPALTO CONCORSO

Il CONSIGLIO AZIENDALE CONSorziale ACQUA E GAS con sede in Prato Via Targetti n. 26 bandisce APPALTO CONCORSO per il raddoppio dell'impianto di filtrazione delle acque del Torrente Marina. Delibera della Commissione Amministrativa n. 392 del 13-8-1980.

Il raddoppio dell'impianto dovrà essere previsto in modo omogeneo con le linee esistenti, sia come forma che caratteristiche di funzionamento del filtro.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 200 giorni naturali consecutivi dalla data della consegna.

Le opere saranno finanziate con Mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, da contrarre dopo l'approvazione preventiva.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro la data del 10-9-1980 al CONSIGLIO - Via F. Targetti n. 26 - 50047 PRATO. La data limite di spedizione degli inviti da parte del CONSIGLIO è fissata per il giorno 30 settembre 1980. Nella domanda di partecipazione dovrà essere fornita ogni nota utile riguardante le condizioni del concorrente, nonché la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della Legge 584 e di possedere le seguenti condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) di avere eseguito almeno 500 milioni di lavori nel 1979;

b) di essere specificatamente specializzato nella costruzione di impianti di potabilizzazione delle acque, allegando una specifica documentazione.

Resta inteso che, ai sensi dell'art. 7 della Legge 2-2-1973 n. 14, la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà in seguito all'esame dei progetti e delle offerte da parte di una apposita Commissione nominata dalla Commissione Amministrativa dell'Azienda che valuterà in base alle soluzioni tecniche prospettate e secondo criteri economici.

Si precisa che l'Appalto Concorso è a forfait globale chiuso. Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico del CONSIGLIO - Via Targetti n. 26 - PRATO (numero telefonico 0574/464661-3-3).

Prato il 6 settembre 1980.

IL PRESIDENTE - Mario Dini

CALZOLERIA

PREZZI PREZZI PREZZI PREZZI

Remo 2

PREZZI PREZZI PREZZI PREZZI

FIRENZE

VIA S. ANTONINO, 72-r - Tel. 272591

Solo da noi troverete questi prezzi

ELETTROFORNITURE PISANE

VIA PROVINCIALE CALCESANA 54/60
TEL. 879.104 - GHEZZANO (Pisa)

QUALCOSA DI PIU' DI UN NEGOZIO

A prezzi d'ingrosso e rate senza cambiali tramite la Banca Popolare di Pisa e Pontedera

Grossi e piccoli ELETTRODOMESTICI - TV COLOR RADIO - STEREO - LAMPADARI - MATERIALE ELETTRICO per impianti civili ed industriali.

Trouverete le seguenti marche: IGNIS, ZOPPAS, REX, PHILIPS, CANDY, INDESIT, articoli da riscaldamento.

TV BIANCO E NERO 12"	L. 107.000
TV COLOR	L. 390.000
TV COLOR 26"	L. 430.000
TV COLOR	L. 542.000
TV COLOR 99 CANALI	L. 797.000
VENTILATORE DA	L. 10.000
ASPIRATORE CILINDRICO	L. 45.000
STUFA CATALITICA	
ACCENSIONE PIEZOELETTRICA	L. 70.000
TERMOSTATORE 200 W	L. 36.000
TERMOSTATORE 200 W	L. 15.000
LAVATRICE Kg. 5	L. 195.000

RICORDATE ELETTROFORNITURE PISANE

CHE VENDE

AI MIGLIORI PREZZI DELLA TOSCANA

Assistenza garantita dalle fabbriche, ampio parcheggio, ad 1 km dal centro di Pisa.

PRIMA DI FARE ACQUISTI VISITATECI SENZA ALCUN IMPEGNO

INGRESSO LIBERO A TUTTI